

Torre Annunziata (Na) "101 STORIE SU NAPOLI CHE NON TI HANNO MAI RACCONTATO"

Mer, 27 Gen 2010

Napoli

Torre Annunziata (Na) Al Caffé Letterario NUOVEVOCI il 29 gennaio si promuove la napoletanità, quella verace, fatta di aneddoti, fatti, convenzioni, odori, sapori e a raccontarli sarà AGNESE PALUMBO, autrice del libro "101 STORIE SU NAPOLI CHE NON TI HANNO MAI RACCONTATO" e del best-seller "101 cose da fare a Napoli almeno una volta nella vita". Come la Sherazade de Le mille e una notte, Napoli è una donna bellissima, che attrae e seduce raccontando storie sdraiate su cuscini di seta e morbidi merletti. Nei suoi ricordi, come per magia, si materializzano volti di uomini illustri e luoghi imperdibili, date che si perdono nei grani di un rosario e intrecci imprevisi. Si tratta di storie che intrattengono, emozionano e, soprattutto, invitano a guardare con occhi diversi gli angoli più suggestivi di una città stretta tra la terra e il mare. In quella grande camera delle meraviglie che è la memoria del popolo napoletano, ecco, e la regina Giovanna II, l'amante della città, e Urania, la smorfiosa spedita sulla Luna; ecco i matrimoni d'amore a San Leucio e quelli d'interesse intralazzati a palazzo, i Te Deum che risuonano per ringraziarsi san Gennaro e i Te Diegum bestemmianti per smuovere il San Paolo. Se l'identità di una città passa attraverso le storie che ha da raccontare, allora queste storie svelano profili inediti e nuove prospettive. Storie di regni perduti, felicità tradite, sangue e guerre che la città sussurra con malizia e crudeltà, nella sua lingua carica di suggestioni, accenti ruvidi e morbidi passaggi. Storie note e meno note... come non ve le hanno mai raccontate.

Tra le 101 storie su Napoli che non ti hanno mai raccontato:

Che si trattasse di una sirena o di una principessa, Napoli nacque struggendosi d'amore

Graffiti pompeiani: pubblicità, sesso e promozione politica

Napoli noir al tempo degli Angioini

Napoli 9 marzo 1562: sono banditi i baci in pubblico

La Greta Garbo del Seicento

Virgilio e l'invenzione della pizza da asporto Leopardi: storia di un pessimista universale che si esalta per il tuorlo d'uovo

La prima donna sulla luna era napoletana

Perché 'O sole mio è la canzone più conosciuta al mondo

Il traffico delle bionde e la bancarellaia che ispirò la Loren

L'opinione del semaforo: Napoli capitale del traffico

Agnese Palumbo è nata a Napoli. Giornalista di cultura e costume, scrive per diverse testate.

Appassionata di storia ha concentrato la sua attenzione sulle questioni femminili. Si occupa da sempre di tematiche legate alla storia della sua città e, con la Newton Compton, ha pubblicato il bestseller 101 cose da fare a Napoli almeno una volta nella vita.

CAFFÈ LETTERARIO NUOVEVOCI

VIA GAMBARDELLA, 13 BIS - c/o Scuola Media Alfieri/Manzoni

TORRE ANNUNZIATA (NA)

L'evento è ad ingresso libero.

Data: 29 Gennaio 2010

021 4015 0100



Clicca per tutte le novità letterarie
IL MEZZOGIORNO LIBRI NEWS



EDITORIALE



UN GRANDE AMORE PER UNA DONNA
MISTERIOSA (di RENZO ALLEGRI) La vita di Sant'Agostino in tv, in due puntate. Una produzione della Lux Vide, con Alessandro Preziosi, Monica Guerritore, Franco Nero, Andrea Giordana, Serena Rossi, diretti dal regista canadese Christiane Du-

SANT'AGOST

Ora: 19.10-21.30

Luogo: Caffè Letterario-Nuovevoci

[Commenta la notizia](#)

guay.

La fiction è piaciuta molto a Benedetto XVI, che l'ha vista in anteprima il 2 settembre scorso. . <>, ha detto il Papa.

Nato a Tagaste, nell'attuale Algeria, nel 354 e morto a Ippona nel 430, Sant'Agostino è uno dei più grandi personaggi della storia del Cristianesimo. Da tutti gli studiosi, anche dai non credenti, è ritenuto filosofo, teologo, mistico, scrittore, oratore e polemistista sommo, il cui pensiero ha superato le barriere del tempo e conserva una incredibile e straordinaria attualità. La "fiction", che già nel nome racchiude il significato di un "racconto libero", non strettamente storico, aiuta molto a capire chi fosse questo straordinario personaggio. Ma per avere dettagli sicuri su di lui, e approfondirne la conoscenza vera, abbiamo parlato con uno dei massimi esperti dell'opera e della vita di Sant'Agostino, padre Vittorino Grossi, religioso agostiniano, appartenente quindi all'ordine fondato da Sant'Agostino. Teologo e scrittore, direttore della rivista di studi patristici "Augustinianum", membro del Pontificio comitato di Scienze storiche, professore di Patrologia e Patristica alla Pontificia Università Lateranense e all'Istituto Patristico Augustinianum, Vittorino Grossi ha praticamente dedicato la vita al Santo di Ippona e in questa intervista rivela alcuni particolari storici dell'esistenza di Agostino, che si possono definire inediti perché difficilmente presenti nelle biografie ufficiali.

<>, dice padre Vittorino <>.

<>

<>

<>

<<<<>, disse Agostino. Romaniano accettò. Agostino intascò i soldi e sparì. Fuggì di casa, se ne andò a Cartagine e con i soldi di Romaniano si iscrisse a quella che era l'Università del tempo>>.

<>

<>

<>

<>

<>

<<<< Ma a Tagaste non si trovò bene. Gli allievi non lo pagavano. Tornò, quindi, a Cartagine, e aprì una nuova scuola. Ma anche a Cartagine non ebbe fortuna. Emigrò a Roma. Nel frattempo continuava a studiare. Era assetato di verità. Per cercarla, aderì via via a tutte le varie ideologie e correnti filosofico-religiose del tempo: dal materialismo passò allo stoicismo, al movimento dei platonici, al pelagianesimo e infine al manicheismo. Furono i manichei a capire quanto intelligente e bravo fosse quel giovane. Erano molto influenti nella politica e decisero di valorizzarlo. Attraverso Simmaco, prefetto di Roma, sostennero la candidatura di Agostino alla cattedra di Retorica di Milano, posto di grande prestigio perché Milano era diventata la sede ufficiale dell'Impero, e la candidatura fu accettata. Nel 384, quando aveva solo 30 anni, Agostino fu nominato "Retore imperiale", e si trasferì a Milano con la famiglia.

<<<<.

<>

<<<<.

<>

<>

<>